

REGIONE: SOSTEGNO A CONIUGI SEPARATI E DIVORZIATI, BOCCHINO (LEGA) PRESENTA PROGETTO DI LEGGE

19 Ottobre 2019



PESCARA - Un progetto di legge a firma del consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza Sabrina Bocchino, della Lega, che intende tutelare i coniugi separati e divorziati in condizione di disagio e in presenza di minori.

Il pdl è stato presentato a Pescara, alla presenza del capogruppo in consiglio regionale, Pietro Quaresimale, e del segretario regionale Luigi D'Eramo.

“La normativa - ha spiegato Bocchino - intende tutelare i coniugi separati e divorziati in condizione di disagio e in presenza di minori. Si intende riconoscere come fondamentale ruolo della genitorialità, per cui la norma vuole dare un aiuto non solo economico a tutte quelle persone che si stanno separando o che si sono separate. E' purtroppo un dato tristemente acclarato che il divorzio può fare scivolare nella povertà. Occorre dare dunque un sostegno alle persone che magari devono lasciare casa. Oggi ad esempio si fa già fatica a pagare una casa quando lavorano due persone, immaginiamoci se una di queste persone viene costretta ad ande via”.

Nella proposta “i destinatari degli interventi sono individuati nei coniugi separati o divorziati, in condizioni di disagio sociale ed economico, in particolare con figli minori o con figli maggiorenni portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992, residenti in Abruzzo e destinatari di provvedimenti, anche provvisori e urgenti, emessi dall'Autorità giudiziaria che ne disciplinano gli impegni economici o patrimoniali”.

Secondo il progetto di legge elaborato dalla consigliera della Lega vi sono diverse tipologie di interventi. “Interventi di assistenza e mediazione familiare; interventi di sostegno abitativo; interventi di sostegno economico. Per quanto riguarda i primi si prevede che la Regione promuova interventi di prevenzione e di protezione a sostegno della famiglia e del ruolo genitoriale, valorizzando i consultori pubblici e privati quali centri per la fragilità e conflitto familiare. Per quanto riguarda i secondi si promuovono protocolli d'intesa con gli enti locali e gli enti pubblici e privati per la concessione di alloggi a canone agevolato in prossimità del luogo di residenza dei figli o comunque nelle immediate vicinanze, al fine di facilitare le relazioni

tra genitori e figli minori nonché idonee forme di locazione agevolata e temporanea con gli enti pubblici e privati”.

Previsti anche “interventi di sostegno economico quali la concessione temporanea di contributi finalizzati al recupero e alla conservazione dell’autonomia e di un’esistenza dignitosa attraverso l’individuazione di una serie di criteri di accesso demandata ad un successivo atto della Giunta regionale. Tra le misure di sostegno economico, in bilancio nelle annualità 2020, 2021, sono previste altresì modalità per l’accesso a misure di credito agevolato finalizzate agli interventi di sostegno e tutela disposte nell’intervento”.

Alla giunta regionale viene dementata “l’attuazione della legge ed in particolare la definizione di criteri e modalità per la valutazione del disagio economico e sociale, tenendo conto dei provvedimenti emessi dall’Autorità giudiziaria relativi al contributo per il mantenimento dei figli, del coniuge, dell’ex coniuge e alla perdita della disponibilità abitativa della casa familiare

“Abbiamo già trovato le coperture economiche anche grazie all’ufficio di presidenza e quindi anche grazie a Lorenzo Sospiri, che ha accolto molto favorevolmente questo progetto di legge, e se ci dovessero essere richieste più alte logicamente adegueremo il fondo con i prossimi bilanci”.